

alla rabbia violenta del partito fanatico, dinanzi a cui, tra il vortice delle intestine discordie, il partito più debole stato sarebbe annichilato.

« Si vuole che, per l'occupazione militare francese della Spagna, cangiata siasi la posizione di quel paese colla Gran Bretagna: che la Francia siasi innalzata, ed abbassata l'Inghilterra. Io non opino così. La Spagna del dì d'oggi, è forse quella del principio del diciottesimo secolo? No: è un paese diverso affatto; è senza le sue immense colonie: perchè obbedisce ad un Borbone, puote ora eccitare gli stessi timori, che altre volte destava?

« Ci vorrebbe una mala fede a non accordare che l'ingresso delle armi francesi nella Spagna, non fu, in un certo senso, un onta, un affronto all'orgoglio, un colpo recato ai sentimenti della Inghilterra; e si può difficilmente supporre, che in quel momento, non fosse a parte coi sentimenti della nazione. Ma nego, per quanto potesse essere quel procedere biasimevole e riprensibile, che egli fosse tale da dover necessariamente chiamare la nostra opposizione diretta ed ostile. Non restava dunque altro a fare: nè ci avea altro modo di resistenza, se non un attacco diretto contra la Francia, od una guerra battagliata sul terreno di Spagna? Perchè! non potevasi rendere inutile nelle mani rivali la occupazione di quel paese, e niente pericolosa per noi? Non ci erano compensi da ottenersi, per qualche torto? Perchè la Francia occupava la Spagna, era egli necessario, per evitare le conseguenze di quella occupazione, di bloccare Cadice? No: usai di altro mezzo: cercai materia di compenso in un altro emisfero. Considerando la Spagna tale come i nostri antichi la conobbero, io decisi che se la Francia si aveva la Spagna, non sarebbe questa la Spagna *colle Indie*. Richiamai alla vita il Nuovo Mondo, per ristabilire l'equilibrio dell'antico. In questa forma [io rispondo all'accusa contro il ministero, di aver lasciato che la Francia occupi e si trattenga nella Spagna. Questa occupazione, io ne son certo, è un peso per la Francia; peso di cui, ritengo, quella potenza si direbbe felice a sgravarsene. Conoscono ben poco lo spirito della nazione francese ed i sentimenti del suo governo, coloro che ignorano che il mezzo di consolidare l'occupazione nelle